

IV CIRCOLO



DIDATTICO

“ GUGLIELMO MARCONI “

Viale 11 settembre 2001 – 91100 Trapani

tel. 0923 539178 – fax 0923 555047
sito web: www.guglielmomarconi.edu.it
e-mail: tpee00400p@istruzione.it
pec: tpee00400p@pec.istruzione.it

Regolamento per la **D**isciplina

degli **I**ncarichi al

Personale

Esperto

Anno scolastico 2019-2020

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ESPERTO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL DECRETO ASSESSORIALE REGIONE SICILIANA N°895 DEL 31/12/2001

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTI gli artt. 8 e 9 dei DPR 8/3/99, n.275

VISTO l'art.40 del Decreto Assessoriale Regione Siciliana n°895 del 31/12/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, 2° comma, del Decreto Assessoriale Regione Siciliana n°895 del 31/12/2001 , con il quale viene affidata al consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTA la deliberazione adottata dal Collegio docenti in data 30/01/2018;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n°297;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D .Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94; **VISTO** il D.M. n. 326 del 12/10/1995;

VISTO il regolamento d'Istituto;

VISTO il regolamento per l'acquisizione beni , servizi e forniture dell'Istituto;

VISTA la nota MIUR 34815 del 02/08/2017 contenente chiarimenti in merito alle Attività di formazione-iter di reclutamento del personale "Esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale.

Ai sensi dell'art. 40 del Decreto Assessoriale Regione Siciliana n°895 del 31/12/2001 **adotta** il seguente regolamento :

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art.40 del Decreto Assessoriale Regione Siciliana n°895 del 31/12/2001, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito della programmazione didattica annuale e di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, nonché per la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e di sperimentazione .

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, Associazioni, Ditte al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione, in coerenza con le disponibilità finanziarie.

Le procedure per l'individuazione e/o reclutamento del personale saranno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

Prioritariamente l'Istituzione Scolastica verifica se siano presenti e disponibili all'interno del personale le risorse di cui necessita.

In caso negativo, la selezione dell'esperto avviene con una delle seguenti modalità :

- Attraverso la ricerca tra il personale di altre istituzioni scolastiche (collaborazioni plurime ex artt. 35 e 57 del CCNL del 29/11/2009);
- Attraverso avvisi di selezione per l'individuazione di personale esterno all'Istituzione Scolastica (contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001);
- Attraverso affidamento a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati presso il MIUR ecc.) secondo le disposizioni del D.Lgs. n.50/2016.

Nel caso di ricorso a personale esterno all'Istituto, ma dipendente da altre Amministrazioni pubbliche l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

ART.2 INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE INTERNO

Nel caso di personale interno la selezione avverrà attraverso una comparazione di CV. L'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- Istruzione e certificazioni;
- Formazione nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze di docenza nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze lavorative significative ai fini del corso;
- A parità di punteggio precedenza al più giovane.

Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione dei CV ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di incarico.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

ART.3 INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Accertata l'indisponibilità di personale interno, per inesistenza di specifiche competenze professionali e/o per indisponibilità dello stesso, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'Istituto delle collaborazioni plurime ex artt 35 e 57 del CCNL del 29/11/2009.

In tal caso l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- Istruzione e certificazioni;
- Formazione nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze di docenza nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze lavorative significative ai fini del corso;
- A parità di punteggio precedenza al più giovane.

Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione dei CV ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico mediante apposita lettera di incarico , previa acquisizione dell'autorizzazione del Dirigente della scuola di appartenenza, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli ordinari obblighi di servizio .

Le suddette modalità sono particolarmente pertinenti per progetti proposti da reti di scuole.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

ART.4 INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO CON AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO

In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime l'Istituzione scolastica procederà, mediante avviso pubblicato sul sito web sezione albo on line, alla selezione di personale esperto esterno all'Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- Istruzione e certificazioni;
- Formazione nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze di docenza nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze lavorative significative ai fini del corso;
- A parità di punteggio precedenza al più giovane.

Individuato l'esperto esterno l'Istituzione scolastica, attraverso la comparazione dei CV ad opera di un'apposita commissione, se presenti più candidature, stipulerà un contratto di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss del codice civile .

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto.

Nell'ipotesi di partecipazione di Enti e/o Associazioni per prestazioni di lavoro autonomo, dovranno indicare il nominativo dell'esperto proposto ed inviare il CV dello stesso ai fini della comparazione.

La prestazione resa non dà origine a subordinazione lavorativa. L'esperto gestirà in autonomia gli impegni nel quadro delle indicazioni progettuali concordando la calendarizzazione degli stessi con l'Istituzione scolastica.

ART.5 AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI (UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE ESPERTI DELLA MATERIA, ENTI ACCREDITATI PRESSO IL MIUR ...) CONTRATTI D'APPALTO

Per progetti e/o attività di particolare complessità, in presenza di attività d'impresa e quindi ricadente nella disciplina del Codice degli Appalti, è possibile affidare a soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti Di Formazione Esperti della Materia, Enti Accreditati Presso il MIUR ecc.) un contratto d'appalto ricorrendo ad un'idonea procedura negoziale secondo le disposizioni del D.lgs 50/2016 novellato dal D.Lgs56/2017.

Le associazioni e/o gli enti devono essere nella condizione di svolgere il servizio all'interno dell'attività lucrativa marginale.

Nel caso di comparazione di associazioni/ enti ecc... la procedura negoziale dovrà prevedere almeno il possesso dei seguenti requisiti:

- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dall' associazione / ente formatore con lo specifico progetto per il quale è bandita la selezione;
- Convenienza in termini economici;
- Esperienze dello specifico lavoro dell'associazione/ente nelle scuole e nello specifico ordine di scuola indicato nell'avviso di selezione;
- Numerosità delle risorse professionali presenti all'interno dell'Associazione/ ente i cui curricula possano essere comparati in base ai seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso :

- Istruzione e certificazioni;
- Formazione nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze di docenza nello specifico settore per il quale si concorre;
- Esperienze lavorative significative ai fini del corso;
- A parità di punteggio precedenza al più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un' unica associazione o di un unico ente è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto.

ART. 6 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. L'avviso di selezione preceduto o meno da manifestazione di interesse, a discrezione dell'Istituzione Scolastica, dovrà essere pubblicato sul sito (albo on line) e dovrà indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre e il punteggio attribuito.

Per ciascun avviso deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione.
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

2. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

3. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire l'incarico e/o contratto.

ART.7 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Al fine di determinare i compensi , il Dirigente Scolastico , farà riferimento :

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente e ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento dell' Incarico;
- in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, alle misure massime dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n°326 ;
- per prestazione diverse dalla docenza , come limite massimo, il compenso per l'esperto esterno potrà avere come riferimento le tabelle fissate dall'ordine professionale di appartenenza dell'esperto o, comunque, i parametri fissati dalla normativa vigente per le specifiche prestazioni professionali richieste.
- alle norme specifiche previste per particolari progetti (es. progetti cofinanziati dall'Unione Europea PON e/o POR ecc.)

In ogni caso il compenso può essere definito per negoziazione tra le parti, sempre nei limiti massimi fissati dalle norme di cui ai commi precedenti.

Per particolari prestazioni, può prevedere un compenso forfetario qualora ravvisi maggiore convenienza per l'Amministrazione.

ART. 8 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL PERSONALE INTERNO E/O DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa dei progetti, all'affidamento dell'incarico.
2. Nella lettera d'incarico devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;

- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dei contributi previdenziali e fiscali limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento dei corrispettivi;
 - le cause che danno luogo a risoluzione dell'incarico;
3. E' istituito presso la segretaria della scuola un registro degli incarichi per le attività extrascolastiche in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti/docenti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

ART.9 STIPULA DI CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa dei progetti, alla stipula dei contratti e alla copertura assicurativa ove prevista.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e dei contributi previdenziali e fiscali limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento dei corrispettivi;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 dei C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale.

La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del Codice Civile.

5. I contratti di cui al presente regolamento rientrano nella fattispecie di prestazione d'opera intellettuale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione dei contraenti e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

6. E' istituito presso la segretaria della scuola un registro degli incarichi per le attività extrascolastiche in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti/docenti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

ART. 10 IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art.32, comma 4, del Decreto Assessoriale Regione Siciliana n°895 del 31/12/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;

- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica Professionalità esterna.

ART. 11 PROGETTI PON/POR

Per la realizzazione dei progetti PON/POR l'Istituzione Scolastica si atterrà, per l'individuazione delle figure occorrenti (esperti formatori , tutor, figure di sistema ecc.) e per i relativi compensi, alle specifiche prescrizioni emanate dall'Autorità di Gestione dal Miur e/o dalla Regione Siciliana.